

Anna Maria Compiani, salsese di estrazione territoriale, già Delegata AIS Parma dal 2002 al 2010, direttore di corso dal 2002. Nel 2014 viene eletta Consigliere Regionale e investita dal Presidente AIS EMILIA, Annalisa Barison, della carica di vicepresidente.

Durante il mandato di Consigliere Regionale si è occupata di progetti innovativi, sia in ambito didattico che etico e sociale. Ha attuato la progettazione, il coordinamento e l'implementazione di due importanti percorsi quali:

- -"Bere Consapevole": lezione per coniugare benessere e salute nella degustazione del vino rivolto a diversi interlocutori, primi fra tutti i ragazzi degli Istituti Superiori di tutta l'Emilia. Si sono interessati al progetto associazioni del calibro di Confesercenti, Fismo, oltre che al Consorzio dei Colli dei Vini di Parma.
- L'introduzione del corso AIS nelle scuole superiori ad indirizzo agrario ed alberghiero, che ha visto la partecipazione di tutte le province della regione con il coinvolgimento di circa 500 ragazzi. Dal 2017 ad oggi sono partiti 12 corsi.

L'esperienza vissuta in ambito regionale, ha ampliato la sua visione dell'associazione e oggi ripresenta la sua candidatura forte anche di questo importante percorso.

## Anna Maria Compiani – Il mio programma di mandato

Il mio progetto vuole promuovere e sviluppare le finalità dell' associazione; ciò riguarda lo sviluppo, la promozione e la cultura del vino con i suoi prodotti tipici territoriali.

- La delegazione è per sua missione un insieme di persone unite da un medesimo obiettivo quale l'aggregazione, la promozione e la diffusione sul territorio della cultura del vino e delle sue tradizioni. L'associazione deve garantire una condivisione e scambio di idee fra tutti gli associati attraverso il consiglio. Tutte le azioni ed attività delle delegazione dovranno essere supportate e legittimate dal Consiglio regionale al fine di garantire la massima trasparenza ed operatività e di eliminare l'uso del nome di AIS negli eventi organizzati da privati.

- Annualmente dovrà essere indetta, come da statuto, l'assemblea pubblica in cui verranno presentati bilancio, progetti, attività ed eventi, ed in quella sede, saranno accolte opinioni e proposte degli associati. Inoltre ognuno avrà la possibilità di contribuire alla vita associativa a seconda delle proprie competenze e dei propri interessi.
- Fino ad oggi in delegazione non sono stati creati corsi od incontri per la formazione "pre e post" diploma o specifici approfondimenti tematici. Sarà mia intenzione crearli. Così come sarà mio impegno organizzare eventi speciali a favore di tutti gli associati che prestano la loro opera all'interno dell'associazione stessa.
- Sarà mio impegno implementare i percorsi formativi per gli associati al fine di garantire un continuo aggiornamento teorico e pratico, l'organizzazione di corsi di formazione specifici rivolti a coloro che intendono proseguire la loro crescita professionale come degustatori, relatori, per partecipare a concorsi o per meglio affinare le tecniche di servizio. Tutto questo senza trascurare l'aspetto conviviale

della nostra associazione, attraverso l'organizzazione di eventi e serate a tema in collaborazione con le realtà locali, regionali e nazionali.

- Il Consigliere territoriale ed il consiglio devono impegnarsi a tutelare e valorizzare la figura del sommelier, attraverso la creazione di reti e collaborazioni con tutti i consorzi ed organismi che si occupano di enogastronomia, come ad esempio il Consorzio dei Vini Colli di Parma, i produttori, il Gal (Gruppo Azione Locale) del Ducato di Parma e Piacenza, ma anche istituti scolastici superiori ed università.
- All'interno del gruppo di servizio dovrà essere creato un piano operativo ed organizzativo, visibile a tutti gli iscritti, per assegnare e distribuire in maniera equa i servizi che AIS ha in committenza.
- Altro obiettivo dovrà essere quello di ricercare una sede fissa di delegazione in cui poter convocare i consigli, incontrare i soci e svolgere le normali pratiche di vita associativa.
- Il mio impegno sarà quello di ripristinare il concorso regionale come "Miglior sommelier dell'Emilia", auspicando che la sede possa essere quella di Parma.
- All'interno dell'associazione dovrà esserci una maggiore comunicazione fra tutti gli associati con un maggiore e

dinamico utilizzo del sito, dei social media e di tutti gli strumenti di comunicazione che AIS Emilia ci mette a disposizione al fine di rendere sempre più partecipi tutti i soci.

Carissimo Socio, tutto questo è per crescere nella nostra AIS Parma, insieme e con "entusiasmo".

Anna Maria Compiani